



*Consiglio regionale della Campania
III Commissione speciale
Aree interne
Il Presidente*

Prot. n. 05 del 25 gennaio 2023

Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

Oggetto: Trasmissione Mozione

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, la mozione ex artt. 121 e 122 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale e approvata all'unanimità dalla Commissione Aree Interne nella seduta di Commissione del 11 gennaio u.s., ad oggetto:

"Misure per favorire l'accesso degli studenti fuori sede residenti nelle Aree interne agli alloggi universitari"

Cordiali saluti.

Michele Cammarano
Consigliere Regionale
Presidente della III^a Commissione Speciale "Aree Interne"



Consiglio regionale della Campania
III Commissione speciale
Aree interne
Il Presidente

Attività ispettiva Reg. Gen. n.208/4
XI Legislatura

*Ritirata nelle sedute di
Consiglio regionale del 23 novembre 2023*

Gennaro



Presidente del Consiglio della Regione Campania

On. Gennaro Oliviero

Mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del R.I. del Consiglio Regionale

Oggetto: *“Misure per favorire l’accesso degli studenti fuori sede residenti nelle Aree interne agli alloggi universitari”.*

Premesso che:

- a) l’articolo 3, comma 2, della Costituzione della Repubblica Italiana impegna le istituzioni repubblicane a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;
- b) l’articolo 4, comma 2, dello Statuto della Regione Campania riprende e fa proprio il predetto principio costituzionale, impegnando le istituzioni regionali a concorrere nel “rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale, sessuale, etnico e religioso che limitano l’uguaglianza e la libertà dei cittadini”;
- c) in Campania i Comuni ricompresi nelle Aree Interne SNAI sono 151, a cui si affiancano 76 Comuni elencati nell’ultima classificazione del *Comitato tecnico*¹ come aree interne in quanto classificati periferici ed ultraperiferici;
- d) i comuni ricompresi nelle Aree Interne sono distanti almeno 40 minuti dai centri principali, o addirittura oltre 75 minuti nel caso dei comuni ultraperiferici (fonte: elaborazione openpolis su dati Istat);
- e) le Aree interne si caratterizzano quali “aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità)” e che una delle principali

¹ Il Comitato tecnico Aree Interne, coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato istituito con Delibera CIPE n. 9 del 2015 ed ha competenze sui processi di selezione delle Aree Interne e sulla definizione delle strategie d’area.



*Consiglio regionale della Campania
III Commissione speciale
Aree interne
Il Presidente*

linee d'azione della *Strategia nazionale per le Aree interne* consiste nell'assicurare a tali territori "livelli adeguati di cittadinanza" nell'accesso ai servizi essenziali;

considerato che:

- a) i dati Istat mostrano che, nei principali centri urbani, classificati come "poli", a possedere un titolo di studio universitario è un residente su tre, quota che scende al 24% nei "poli intercomunali", al 22,7% nei "comuni di cintura" (gli hinterland delle città maggiori), per poi attestarsi al 20% (un residente su cinque) nei comuni periferici, rendendo evidente la correlazione tra perifericità del territorio e ridotto numero di persone con istruzione terziaria;
- b) sempre secondo rilevazioni Istat, nelle province campane le percentuali di neodiplomati che si iscrivono all'università sono significativamente inferiori alla media nazionale (51,4%):
 - 46,3% per Avellino (con il 38,15 di diciottenni residenti nelle Aree interne);
 - 44% per Benevento (con il 45,69% di diciottenni residenti nelle Aree interne);
 - 45,4% per Caserta (con il 23,78 di diciottenni residenti nelle Aree interne);
 - 42,4% per Napoli (con il 3,72% di diciottenni residenti nelle Aree interne);
 - 41,9% per Salerno (con il 29,68% di diciottenni residenti nelle Aree interne);

preso atto che:

ad oggi non risulta che gli avvisi di assegnazione di posti alloggio nelle Residenze universitarie campane prevedano efficaci misure per agevolare l'accesso agli alloggi universitari da parte degli studenti fuori sede residenti nelle Aree interne.

rilevato che:

- a) gli studenti residenti nei Comuni ricompresi nelle Aree interne risultano svantaggiati nel raggiungimento delle sedi universitarie, dovendo affrontare lunghi spostamenti o sostenere i costi sempre più elevati per l'affitto di appartamenti nei pressi degli Atenei scelti;
- b) i divari esistenti nell'ambito dell'istruzione non vanno sottovalutati, in quanto rafforzano l'esclusione di ampie parti del Paese già periferiche – geograficamente e socialmente – e le allontanano ulteriormente dalle aree urbane, dove il livello di istruzione è più elevato;
- c) il futuro dei giovani – e quello dei territori – dipende sempre di più dal loro capitale culturale e che l'accesso all'istruzione universitaria nelle Aree interne è un elemento di



*Consiglio regionale della Campania
III Commissione speciale
Aree interne
Il Presidente*

fondamentale importanza per diffondere un bagaglio culturale che potrebbe tradursi in un fattore di sviluppo anche economico e sociale dei Comuni e contrastarne lo spopolamento;

- d) di un incremento del numero di laureati nelle Aree interne gioverebbe tutta la Regione Campania, che per numero di giovani laureati è agli ultimi posti in Italia, a sua volta penultima nell'Unione europea;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

a introdurre misure volte a compensare lo svantaggio degli studenti residenti nei Comuni delle Aree Interne, agevolandone l'accesso agli alloggi universitari messi a disposizione dagli Atenei. Si propone in particolare che i bandi ADISURC, nell'ambito delle disposizioni concernenti l'elaborazione delle graduatorie degli assegnatari di alloggi universitari, attribuiscono un punteggio aggiuntivo agli studenti fuori sede residenti nelle Aree Interne.

Michele Cammarano

(Mozione approvata all'unanimità dalla Commissione Aree Interne nella seduta di Commissione del 11 gennaio u.s.)



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Il Presidente

**Mozione “Misure per favorire l’accesso degli studenti fuori sede residenti nelle Aree interne agli alloggi universitari” ad iniziativa del consigliere Michele Cammarano. Reg. Gen. 208/4.
Al punto 5) dell’Ordine del giorno dei lavori della seduta di Assemblea del 23 novembre 2023.**

EMENDAMENTO

ai sensi dell’art. 122 del R.I.

Alla mozione “Misure per favorire l’accesso degli studenti fuori sede residenti nelle Aree interne agli alloggi universitari”, all’impegno finale, le parole “attribuiscono un punteggio aggiuntivo agli studenti fuori sede residenti nelle Aree Interne.” sono sostituite dalle seguenti:

“nel caso in cui due o più studenti fuori sede si trovino in condizione di parità di punteggio, come determinato in base al merito e alle condizioni economiche, assegnino la preferenza allo studente residente in un Comune delle Aree Interne”.

Relazione descrittiva:

A seguito di un supplemento di istruttoria, si ritiene la formulazione proposta maggiormente aderente alla normativa concernente l’assegnazione degli alloggi universitari.

Michele Cammarano

